

Domenica 27.01.2012



Dopo quasi tre mesi di sosta, riprendo a scrivere. Ho tentato di coinvolgere altri nelle relazioni e spero che qualcuno mi abbia ascoltato ed aderisca, anche perché il famoso tema scolastico non è mai stato il mio forte nei miei lunghi anni di studio.

Ma veniamo a noi. La giornata è un po' fredda, ma soleggiata. L'orario di partenza è gradito a molti ed anche il sole è abbastanza alto per influire sulla temperatura, che, in ogni caso è sul grado sopra. In piazza sono presenti Daniele, intendo a distribuire cartellini, Lello, Bruno, Lorenzo, Aldo, Paolone e Stefano, già compreso nel suo ruolo di fotoreporter impegnato in scatti fotografici, e gli ospiti Jarno e Chuba. Arrivano scaglionati, Richi, Silvio (impegnato, come al solito, nel pre giro di riscaldamento), Antonio (ancora scuro in volto per il pareggio del sabato sera della Juve) ed i Coviolesi Omar, Roberto (bellissima la sua nuova LOOK) ed Enrico.

All'orario indicato scatta l'annata Ciclistica ufficiale. La partenza è inizialmente soft, almeno fino a Quattro Castella, dopo di che si vede partire una coppia formata da Chuba e Paolone, che fanno alzare il ritmo a tutto il gruppo, rimanendo sempre una ventina di metri avanti.

A San Polo si sfrutta la nuova tangenziale, mentre su per Vignale si allunga tutto il gruppo. Pare che i due scatenati (Paolone in modo particolare), abbiano scolmato ai 35. Fortunatamente a Traversetolo il semaforo è rosso, per cui ci si acquieta.

Nella Val Termina siamo di nuovo assieme e davanti ci sto io, per cui grossi problemi non si creano. In realtà una lastra di ghiaccio e neve (siamo in gennaio, quindi nella norma), crea un piccolo incidente ed Iller, per evitare credo Lorenzo e per non piantarsi nel fossato, si butta sulla massicciata innevata. Non vi saranno, fortunatamente, problemi di sorta.

La salita della Val Termina, crea un po' di separazione. Davanti vi sono Paolone, Jarno, Chuba, Omar, Roberto, Enrico, Stefano, Antonio ed Aldo, appena dietro, io, mentre il gruppetto di Silvio Daniele, Bruno, Iller, Lorenzo, Lello e Richi, pian piano si allontana.

Piccola sosta al quadrivio, quindi giù, con giudizio, per il Torrione e rientro a Traversetolo dal fondovalle. Quando si recepisce che non vi sono più pericoli di ghiaccio, Jarno macina velocità con tutti noi in fila indiana. A Traversetolo la mania di volata di Paolone, lo porta davanti.

A San Polo, dove incrociamo Alle in inverso, soltanto in quattro giriamo per la Madonna della Battaglia. Paolo ed Antonio ben presto guadagnano metri, mentre Aldo decide di allenarsi con me mantenendo il mio solito ritmo. La salita della Madonna è ormai un libro aperto. Si conoscono i punti critici, che vengono affrontati con il giusto ritmo, per cui, nonostante si sia ad inizio stagione, non provoca grossi patemi. Sul passo facciamo le foto di rito. Come discesa scegliamo Quattro Castella. Il rientro è veloce, anche se sparso. Solo a Montecavolo, noi quattro ci riuniamo.

In piazzetta i reggiani Enrico, Stefano, Omar e Roberto (quelli che la Madonna l'hanno vista in cartolina) non sono presenti, perché già avviati verso le loro case, come pure Alle, Bruno e Jarno, mentre Chuba, addirittura non si è fermato al quadrivio.

Sono, invece, in nostra attesa Daniele, Lello (Silvio ed Iller, invece, stacanovisti hanno anche loro affrontato la Madonna) e Serguei, che il percorso lo aveva fatto, invece, con un giorno di anticipo. Dato il suo lavoro, sarà considerato come partecipante alla giornata domenicale. Dopo qualche chiacchiera arrivano anche Richi (molto provato) ed i due della Madonna, Iller e Silvio, che vengono salutati prima di rientrare, ognuno, al proprio nido.

Giornata invernale ma soleggiata. Km 62 2,27  
partecipanti 15+1 sabato+1 inv +2 ospiti (19 in totale)